

- [Home](#)
- [A\) Perché “Il Mondo di Annibale”?](#)
- [B\) Collaboratori](#)
- [C\) Contatti](#)

- [A\) Accade a Tehran](#)
- [B\) Cose turche](#)
- [C\) Golfo arabico](#)
- [D\) Libertà arabe](#)
- [E\) Lungo il Nilo](#)
- [F\) Europa-Americae](#)
- [G\) Liberty tower](#)
- [H\) La società armoniosa](#)
- [I\) Vicino-alla-Cina](#)
- [Il commento](#)
- [L\) Fede e/o ragione](#)
- [M\) Minoranze](#)
- [N\) Hic sunt leones](#)
- [O\) Editoriale](#)
- [P\) Da leggere](#)
- [Q\) Inoltre](#)
- [R\) L'Italia e](#)




In ricordo di don Enzo Mazzi

Scritto da [admin](#) il 23 ott 2011 in [L\) Fede e/o ragione](#) | [1 commento](#)

 Print  PDF

di **Gianni Gennari**

Don Enzo Mazzi...Un nome e una storia. Prete fiorentino parroco all’Isolotto, dove la vita non è mai stata facile per operai e casalinghe, famiglie modeste e spirito vivace come l’aria di Firenze nei secoli...Nel 1968 fu tra i primi ad avvertire che i fermenti del maggio francese, portati da noi anche in chiave ecclesiastica dall’estate burrascosa della “Humanæ Vitæ”, che ad alcuni apparve come un segno del ritorno a prima del Concilio Vaticano II, e la sua comunità in autunno esprime solidarietà all’occupazione del Duomo di Parma, iniziativa discutibile, e discussa molto, che parve come l’importazione di una sorta di rovesciamento della prospettiva ecclesiale, un cedimento alla democrazia di base...La guida della diocesi, a Firenze, era allora del cardinale Ermenegildo Florit, un biblista di antica scuola, che aveva visto con sorpresa e quasi scandalo gli eventi del Concilio, rigido e autoritario soprattutto quando si sentiva messo in questione da Roma. Non era mai stato molto vicino a Paolo VI, lui, e apparteneva a quella scuola teologica, giuridica e biblica romana – Ottaviani, Pizzardo, Canali, Palazzini, Parente, Piolanti, Spadafora ecc. – che aveva vissuto il pontificato di Montini come un pericolo di modernismo, e che proprio allora, nell’estate del 1968 si sentiva come rassicurata proprio perché con l’“Humanæ Vitæ” stava vivendo finalmente come una rivincita sui “fumi” d’Oltralpe che avevano guidato il Concilio intero. 1968 e Firenze: l’anno prima era morto un grande prete fiorentino, Don Lorenzo Milani, esiliato da quasi 15 anni proprio dall’incapacità di dialogo del cardinale Florit, che non lo aveva capito, e forse non lo aveva voluto capire fino agli ultimi giorni: troppo audace don Milani, troppo aperto ai poveri e ai giovani, troppo capace di scuotere le coscienze dei lontani provocando quelle dei vicini a conversione vera...Morto don Milani, ora arrivava anche Mazzi? La risposta di Florit fu durissima: ordine immediato

di smentita della solidarietà con gli occupanti di Parma e adesione alla lettura degli eventi fatta dalla Curia! La risposta negativa fu occasione immediata di punizione secca: dimissioni dall'incarico di parroco e poi sospensione a divinis... Colpendo uno si pensava di domarne tanti? Non fu così. La comunità fiorentina fu scossa e ci vollero anni per recuperare equilibrio e solidarietà ecclesiale, ma la rottura con Don Mazzi e con l'Isolotto non fu mai superata. Nel 1977 arrivò a sorpresa l'annuncio delle dimissioni di Florit, imposte proprio da Paolo VI e il successore, arcivescovo e cardinale Giovanni Benelli cercò mediazione e tentò riconciliazione, con poco successo anche perché via via le posizioni di Don Mazzi si erano radicalizzate in senso politico e sociologico, oltre ciò che toccava la visione biblica e catechistica sua e della comunità. Celebri le discussioni sul Catechismo, sulla Messa non autorizzata in piazza, sul metodo democratico di guida della comunità resistente e residua, sull'etica sessuale e dei cosiddetti "generi", e anche alcune letture di eventi e dottrina cattolica in cui don Enzo andò visibilmente oltre i limiti non solo della disciplina, ma anche della adesione alla Chiesa in materia molto prossima – secondo una terminologia tradizionale – alla stessa verità di fede...

A differenza del suo grande confratello, don Milani, e di altri pionieri della fede nella chiesa fiorentina, forse don Mazzi si è lasciato strumentalizzare da forze che con la Chiesa fiorentina non avevano alcuna prossimità, e fu autore di dichiarazioni e azioni di rottura vera e propria anche in materie importanti come i sacramenti e la dottrina morale di fondo... Ha tenuto duro – lui – fino alla fine. Non ci siamo mai incontrati direttamente di persona, e talora ho avuto modo di manifestare le mie critiche a qualche sua posizione... Non so se negli ultimi tempi ci sia stata qualche riconciliazione con la Chiesa fiorentina, e avrei piacere di apprenderlo. Don Milani tenne duro anche lui, ma soltanto su posizioni opinabili e in materia non di fede, e per quanto riguarda questa, la fede, e la sua fedeltà disse esplicitamente che viveva e voleva vivere fino in fondo "nella Chiesa e per la Chiesa", e perciò – paradossalmente e alla lettera – che preferiva "avere torto con la Chiesa piuttosto che avere ragione senza di Essa". E' – mi preme dirlo in questo opinabilissimo e personale punto di vista – la posizione di tutti i veri "profeti" della storia della Chiesa cattolica, e anche di quella fiorentina, forse da Savonarola in poi. Tra i recenti oltre a Don Milano ricordo Giorgio Lapira, Mario Gozzini, padre Balducci, Don Bensi, Don Facibeni e tanti altri. Ora Don Enzo Mazzi è in pace... La sua buonafede – lo si può sperare – vale una pace e una riconciliazione che va oltre le cronache, nell'eternità della ricerca della giustizia e della liberazione universale...

Giovanni Gennari

[Share on Facebook](#)

One Responseto "In ricordo di don Enzo Mazzi"



1. *Mimì Capurso* scrive:

[ottobre 24, 2011 alle 9:23 am](#)

Il buon Dio l'abbracci! Troppo polemico , anche fuori luogo , nei confronti della Chiesa visibile, terrena, ma fedele al Vangelo, a Gesù Cristo. Ciao, don Enzo! Mimì Capurso

[Replica](#)

Lascia un commento

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website

Invia

Cosa significa libertà

Mi persi tra quelle strade sconosciute, piene di ubriachi, e ascoltai musica afro-americana in un bar affollato di gente che ballava. Sorrisi a un ragazzo, subito scomparso in mezzo alla calca: quanto sperai di ballare con lui. Forse sono i luoghi nuovi a darci la possibilità di una vita nuova, senza il bisogno di prendere in prestito cose dagli altri; lì in quel bar provai per la prima volta un senso di distacco dal passato che mi fece sentire onnipotente.

Khaled Khalifa, "Elogio dell'odio"

Aristeo e la crisi economica

- [Il commento](#)

La Newsletter

Vuoi iscriverti alla newsletter de Il Mondo di Annibale? Facile!

Clicca [qui](#) e invia un'email vuota.

Dopo pochi secondi riceverai una mail di conferma. Basterà aprirla e rispondere (senza scrivere nulla) per confermare l'iscrizione.

Vieni a trovarci su Facebook



Il Mondo di Annibale
su Facebook

Il Mondo di Annibale piace a 904 persone.



Ariella



Andrea



Lorenzo



Alessandro



Sandra



Bruno

Plug-in sociale di Facebook

Cerca

Gli ultimi articoli

- [Passo indietro libico](#)
- [In ricordo di don Enzo Mazzi](#)
- [Tunisia, il voto è un successo](#)
- [E il patriarca non convince l'Onu](#)
- [Disastro a Riyadh](#)

Tag Cloud

Archivio

- [ottobre 2011](#)
- [settembre 2011](#)
- [agosto 2011](#)
- [luglio 2011](#)
- [giugno 2011](#)
- [maggio 2011](#)
- [aprile 2011](#)
- [marzo 2011](#)
- [febbraio 2011](#)
- [gennaio 2011](#)
- [dicembre 2010](#)

Blogroll

- [agenziame](#)
- [articolo 21](#)
- [birmania democratica](#)
- [esreport](#)
- [internazionale](#)
- [polo news](#)
- [Rassegna](#)

Link

- [Al-Ahram](#)
- [bbc](#)
- [El Pais](#)
- [Fondazione Samir Kassir](#)
- [FP](#)
- [GlobalPost](#)
- [La Croix](#)
- [Le Monde](#)
- [limes](#)
- [nawaat](#)
- [pacef](#)
- [The Diplomat](#)

Random Posts

- [Erdogan abbandona Gheddafi](#)
- [Il muro di Damasco](#)
- [Vaticano, etica e... Legionari di Cristo](#)
- [Germania anno uno](#)
- [Esclusiva: dall'inferno siriano!](#)
- [Elezioni palestinesi](#)

- [Il Medio Oriente del patriarca](#)
- [Ocalan e i golpe di ieri](#)
- [Morte della cospirazione](#)
- [La Cei, le moschee e la lezione di Alessandro VI](#)

Powered by [WordPress](#) | Designed by [Elegant Themes](#)